

16:48
2001 16:52

06 66162773
D.A.P. UFF. PERS. I.A.

NR. 585 P. 1

MOD. 40/25E



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO CENTRALE DEL PERSONALE
DIVISIONE I - SEZ. A



0363652-2001

PU-GDAP-001-19/11/2001-0363652-2001

Roma,

Ai Sigg. Provveditori Regionali della
Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg. Direttori degli Uffici Centrali

Al Dirigente del Servizio per
l'informatica e la Statistica

Al Sig. Direttore del
Centro Amministrativo " G. Altavista "

Alla Segreteria Generale

Al Consegnatario Cassiere

Al Consegnatario C.E.D.

All' Ente di Assistenza

All' Ispettorato Generale Cappellani

LORO SEDI

Oggetto: Fornitura del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto
per il personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche. -

Si informano le SS.LL. che l'emissione degli ordinativi di fornitura dei buoni
pasto è stata momentaneamente sospesa a causa della indisponibilità finanziaria
sul Cap. 1724.



Ministero della Giustizia

Infatti i tentativi promossi da questa Amministrazione, finalizzati alla integrazione dello stanziamento di bilancio, sono stati vanificati dal disegno di legge riguardante l'assestamento del bilancio 2001, che non ha recepito la proposta di incremento inoltrata a suo tempo alle competenti sedi, e dai vincoli legislativi che non hanno permesso di operare una variazione compensativa con atto amministrativo.

Per ultimo, con messaggio del 30.10.2001, è stato richiesto un ulteriore intervento del Ministro dell'Economia e delle Finanze per un favorevole accoglimento della richiesta variazione in aumento sull'apposito capitolo di spesa.

Resta inteso che, qualora la variazione di bilancio richiesta non fosse accordata, la prevista fornitura, relativa all'ordine bimestrale di settembre e novembre, sarà evasa nel prossimo esercizio finanziario.

In tale prospettiva è il caso di ribadire che, in base alle previsioni contrattuali, la spesa dei buoni pasto *deve essere contenuta nei limiti degli stanziamenti iscritti nel competente capitolo di bilancio.*

Pertanto, al fine di garantire il diritto al buono pasto al personale avente titolo, si invitano le SS.LL. a voler qualificare e valutare, sotto il profilo giuridico-economico, i costi delle singole strutture organizzative. Al riguardo si fa osservare che in diversi contesti organizzativi risulta operante una configurazione dell'orario di lavoro - nella fattispecie articolazione in cinque giorni lavorativi, con orario giornaliero di 7 ore e 12 minuti con pausa - adottata in via generalizzata dal personale dipendente, - che comporta una consistente erogazione di buoni, in contrasto con quegli obiettivi di efficienza e di economicità cui devono responsabilmente mirare le pubbliche Amministrazioni.

Si invitano, quindi, le SS.LL., anche in vista della verifica dei risultati cui i Dirigenti saranno chiamati a rispondere, in virtù delle disposizioni normative introdotte dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, a voler esercitare una costante azione di contenimento e razionalizzazione della spesa attraverso un puntuale riesame delle effettive richieste formulate dai singoli centri di costo ed una attenta ridefinizione della programmazione dell'orario di lavoro, tenuto conto delle direttive sull'argomento fornite con circolare n. 3477/5927 del 1.7.98.

13:49
16:52

06 66162773
D.A.P. UFF PERS. I.A

NR. 585 P. 3

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia

Si invitano, infine, codeste Autorità a curare la comunicazione della presente ai titolari degli uffici e servizi dipendenti per una doverosa informativa a tutto il personale dipendente.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
Emilio di SOMMA